

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

## SETTE News

€ 1,00

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 15 - N.S. n.13 - 18 ottobre 2014

# Filobus: siglato il contratto con le imprese che costruiranno la rete

ATTUALITÀ

## Nuove linee Express Atv



a pag 5



Una firma da 11 milioni per il filobus di Verona. E' quella che il presidente di Amt Germano Zanella, alla presenza dell'assessore alla Mobilità Enrico Corsi, ha apposto questa mattina sul contratto integrativo siglato con l'Associazione di imprese che costruirà la rete del filobus.

a pag 3

PRIMO PIANO

## Gasparato presidente di U.I.R.



a pag 4

EVENTI

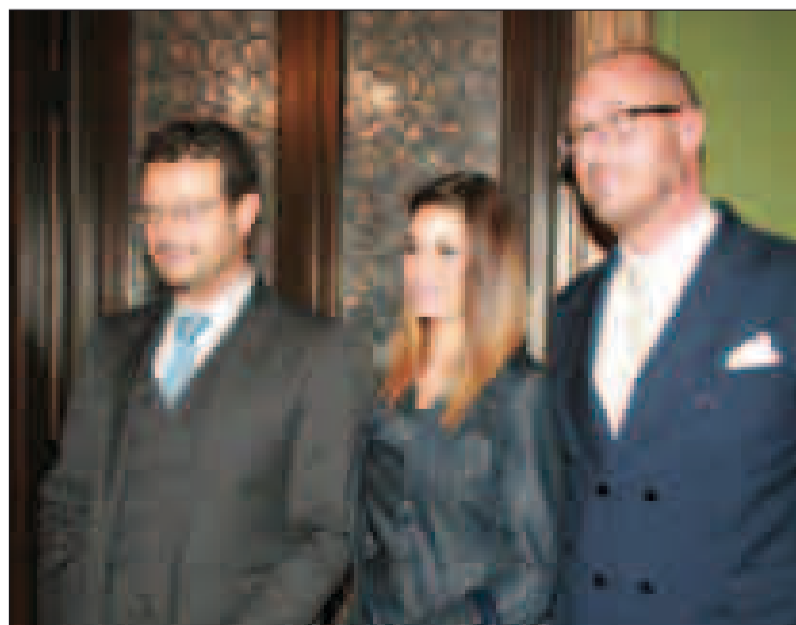
## Riconoscimento per la "Poltretti"



a pag 13

INIZIATIVE

## Amia app: una nuova applicazione per Verona



a pag 6

INIZIATIVE

## L'ecobonus va confermato



a pag 10

# Acque Veronesi

## SEDE CENTRALE:

Acque Veronesi S.c.a r.l.  
Lungadige Galtarossa, 8  
37133 Verona

## INTERNET:

Sito:  
P.E.C.:  
Per reclami e info:

[www.acqueveronesi.it](http://www.acqueveronesi.it)  
[protocollo@pec.acqueveronesi.it](mailto:protocollo@pec.acqueveronesi.it)  
[www.acqueveronesi.it/contatti.asp](http://www.acqueveronesi.it/contatti.asp)

## SERVIZIO CLIENTI

Fax Clientela:  
Fax U.R.P.:

045 8677438  
045 8677528

Numero Verde Clienti e URP  
**800-735300**

(solo da rete fissa)

Per chiamate da rete mobile  
a pagamento **199 127 171**

Entrambi i numeri sono  
disponibili negli orari:  
8,00-20,00 da lunedì a venerdì  
8,00-13,00 il sabato

Numero Verde Guasti  
**800-734300**

(sia da rete fissa da mobile  
Attivo 24 ore su 24)

## SPORTELLI LOCALI:

### Verona

Ingresso Via Campo Marzo  
c/o AGSM Verona s.p.a.  
Lun - Mar - Mer - Gio  
dalle ore 7.45 alle ore 16.00  
Ven  
dalle ore 7.45 alle ore 13.00

### Bovolone

Via Vescovado, 16  
Lun - Mar - Gio - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Mar - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

### Bussolengo

Piazza della Vittoria, 20  
Lun - Mar - Gio - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 11.00  
Mar - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

### Legnago

Via Ragazzi del '99, 9  
Lun - Mar - Mer - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Lun - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

### Nogara

Via Labriola, 1  
Lun - Mer - Gio - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Lun - Mar  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

### San Bonifacio

Corso Venezia, 6/c  
Lun - Mer - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Mar - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

### Villafranca

Via dei Cipressi, 2  
Lun - Mar - Mer - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Lun - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

### Grezzana

Via Roma, 1 - c/o Uffici comunali  
Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00  
3° venerdì del mese  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

### Tregnago

Piazza Massalongo, 13/A  
Mar - Gio  
dalle ore 8.30 alle ore 11.00

### San Giovanni Lupatoto

Via San Sebastiano, 6  
c/o Lupatotina Gas  
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00  
Mar dalle ore 9.00 alle ore 16.00

## SPORTELLI DI CORTESIA:

solo per pratiche amministrative  
del singolo Comune

### Colognola ai Colli

Piazzale Trento, 2 - c/o Municipio  
Mar - Gio  
dalle 9.30 alle 12.30

### Isola della Scala

Via V. Veneto, 4 - c/o Municipio  
Ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00



Una firma da 11 milioni per il filobus di Verona. E' quella che il presidente di Amt Germano Zanella ha apposto sul contratto

# Filobus: siglato il contratto con le imprese che costruiranno la rete

Una firma da 11 milioni per il filobus di Verona. E' quella che il presidente di Amt Germano Zanella, alla presenza dell'assessore alla Mobilità Enrico Corsi, ha apposto questa mattina sul contratto integrativo siglato con l'Associazione di imprese che costruirà la rete del filobus. Un passaggio necessario per formalizzare la copertura dei maggiori costi dovuti alla variazione del tracciato nella zona della Fiera, ma soprattutto un atto dal significato "simbolico", che segna la conclusione del lungo iter burocratico per l'appalto del filobus e permetterà ad Amt di dare il via ai primi cantieri. Da domani inizierà dun-



que la fase di realizzazione del filobus, con la consegna dell'attività di progettazione esecutiva all'Associazione di imprese aggiudicataria dell'appalto.

L'ATI avrà 141 giorni di tempo per realizzare il progetto esecutivo, quindi potranno entrare in azione le ruspe, secondo un cronoprogramma che sarà definito con l'Amministrazione Comunale in modo da limitare il più possibile i disagi per i cittadini.

Già nei prossimi giorni sarà comunque aperto il cantiere per la realizzazione dei sottoservizi in piazzale XXV Aprile, in anticipo rispetto al resto dell'opera, per la necessità di coordinare i lavori del filobus con quelli di riqualificazione dell'area da parte di Grandi Stazioni.

"Un risultato importante - ha sottolineato l'assessore Corsi - che oggi dà il via alla realizzazione di un'opera bloccata da 15 anni.

Con quest'ultimo atto, infatti, dopo un lungo e complesso iter burocratico-progettuale, si entra finalmente nella fase operativa dell'intervento che, nell'arco di 3 anni, darà alla città di Verona una fondamentale infrastruttura per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico urbano. Già dalle prossime settimane prenderanno il via i lavori in piazzale XXV Aprile, per proseguire il prossimo

anno con la realizzazione del deposito a Verona Sud ed il primo tracciato di collegamento con la stazione di Porta Nuova".

"Dopo l'apertura del nuovo parcheggio Centro avvenuta nei giorni scorsi - è il commento del presidente di Amt Germano Zanella - la conclusione del complesso iter dell'appalto del filobus è un altro obiettivo qualificante centrato dalla nostra azienda, sempre nell'ottica di dare un contributo concreto al miglioramento della qualità dei servizi pubblici nella nostra città."

"Con l'avvio della fase realizzativa dell'opera - continua Zanella - sarà possibile dare corso anche al terzo obiettivo strategico aziendale, cioè la riqualificazione urbanistica di tutta l'area di via Torbido oggi occupata da sedi, depositi e officine dei mezzi pubblici, che saranno trasferiti alla Genovese".

La progettazione del filobus - opera che richiede un investimento complessivo di 140 milioni coperti per il 60% da finanziamento statale e dal 40% da risorse di Amt - è stata affidata nel 2009 all'Azienda Mobilità Trasporti dall'Amministrazione comunale. I costi d'intervento riguardano nello specifico: opere edili per circa 46 milioni di euro, realizzazione impianti elettrici e sottostazioni per circa 27 milioni di euro, costruzioni e fornitura veicoli per circa 40 milioni di euro, oneri per la sicurezza per circa 822 mila euro ed 836 mila euro per la progettazione esecutiva.

I lavori, che dureranno 1100 giorni, prevedono la realizzazione di una rete di 24 chilometri, articolata su due direttrici (San Michele - Stadio e Borgo Roma - Ca' di Cozzi). Il 60% del percorso sarà elettrificato, mentre sul rimanente 40% il motore elettrico del filobus sarà alimentato dal gruppo elettrogeno di bordo.

**VERONA**  
SETTE

Direttore Responsabile  
**FRANCESCA TAMELLINI**

REDAZIONE DI VERONA  
segreteria@edizionilocali.it

ADIGE TRADE SRL  
via Diaz 18 Verona

Presidente  
**RAFFAELE SIMONATO**

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:  
Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

Realizzazione grafica  
FR DESIGN  
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:  
Via Diaz 18, 37121 Verona  
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:  
Corso del Popolo, 84  
telefono: 0425.419403;  
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:  
telefono 0422 58040;  
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:  
Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:  
Via Ippolito Nievo, 13  
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:  
Strada Marosticana, 3  
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:  
Via Benacense 7  
tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.  
Via Molino Vecchio, 185  
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz.Tribunale C.P. di Verona  
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana  
Iscrizione al Registro Nazionale della stampa



## Una mozione sulla tutela contro il gioco d'azzardo

Approvato all'unanimità, con 30 voti favorevoli, la delibera emendata sull'atto d'indirizzo per azioni di tutela contro i rischi comportati dalla diffusione del gioco d'azzardo. Il documento impegna l'Amministrazione a sollecitare il Parlamento per la revisione e la modifica di alcuni commi dell'art. 7 della Legge n. 158 del 13/02/2012 (competenza decisoria alle Amministrazioni Territoriali - modalità per l'accesso alle sale giochi e macchine da gioco - benefici nei confronti dei singoli soggetti

vittime del gioco d'azzardo e dell'usura, ecc.) e ad inserire nel Piano degli Interventi una proposta di norma urbanistica riguardante gli articoli 88 e 110 del Tulp, relativi all'autorizzazione delle attività di gioco. Il documento è stato approvato con le modifiche apportate da un emendamento a firma del consigliere Lega nord Cristiano Maccagnani, condiviso da tutti i capigruppo consiliari, che inserisce in delibera l'ulteriore punto d'impegno per l'Amministrazione "ad appellarsi al Governo e alle forze parlamen-

tari per eliminare ogni forma di disparità di trattamento fiscale riservata alle società operanti nel settore dei giochi d'azzardo".

Con votazione a scrutinio segreto, il Consiglio comunale ha inoltre effettuato la surroga del consigliere dimissionario Katia Maria Forte (Civica per Verona), che è stato sostituito come rappresentante del Consiglio comunale nell'Istituto veronese per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, dalla capogruppo Marisa Brunelli (Udc).

Unione Interporti Riuniti, l'Associazione che raggruppa 23 interporti italiani .

# Gasparato è stato nominato all'unanimità Presidente di U.I.R

La nascita (dicembre del 2003) dell'unione ha permesso di avere un'unica struttura associativa del settore interportuale con l'intento di puntare proprio su una rappresentatività molto estesa e sul ruolo neutrale che gli interporti sono in grado di assumere per lanciare una strategia ad ampio raggio nel mondo dei trasporti e della logistica. Una strategia che punta a trasformare gli interporti in nodi intelligenti di una rete integrata, razionalizzando e rendendo efficiente lo scambio di informazioni fra i singoli interporti ed impegnando queste strutture, nate spesso per espresse vocazioni immobilistiche e diventate collettori di merce e di traffico, anche in una integrazione fisica e tecnologica.

Lo scopo dell'Associazione è quello di promuovere e sviluppare il traffico intermodale delle merci, nonché la creazione di un raccordo stabile tra gli interporti e tutti gli altri soggetti coinvolti nelle at-

tività logistiche.

Nel corso dell'ultimo anno UIR:

- ha proseguito il dialogo attivo con i principali enti di riferimento a livello nazionale e regionale e la collaborazione con altre associazioni di categoria: Assoportti e Assologistica, Assoferr, Sipotra, Confetra;

- ha partecipato all'avviamento del progetto "Rete LNG Italia Freight" al fine di incentivare l'utilizzo del metano liquido nel trasporto di merci su strada;

- ha seguito, nel corso della nuova legislatura, l'approvazione alla Camera dei Deputati della Legge quadro sugli Interporti;

- segue con il Ministero Infrastrutture e Trasporti il progetto Reti TEN-T e nell'ambito dell'attività di Confindustria è coinvolta in comitati tecnici su varie tematiche dello sviluppo economico, reti di impresa ed internazionalizzazione;

- ha partecipato alla stesura del documento di sintesi relativo al Piano

strategico degli interporti nonché redatto il documento "Il sistema degli interporti italiani nel 2012".

Aderisce alla UIC-International Union of Railways, associazione tra le più importanti del mondo ferroviario, al fine di implementare ed ottimizzare l'intermodalità che in Italia ha in gran parte sede proprio negli interporti.

E' di rilevante interesse il potenziamento delle relazioni internazionali avute nel corso dell'anno con particolare riferimento a quelle con il Parlamento e la Commissione Europea. Le priorità future saranno:

- maggiore incisività nella azione di supporto informativo all'attività legislativa e nella collaborazione con i ministeri, riportare al centro dell'azione dell'associazione la crescita dell'intermodalità nazionale mediante efficienti collegamenti ai porti italiani, con una costante e paziente azione di lobby da parte



di UIR occorrerà, ad esempio, sia cercare di eliminare, ove possibile, i "colli di bottiglia" infrastrutturali sulla rete ferroviaria che limitano la possibilità di organizzare dei treni intermodali dai porti e dagli interporti del sud Italia verso quelli del nord, sia favorire una maggiore integrazione con il sistema dei porti italiani e con la sua associazione

Assoportti, parallelamente occorrerà collaborare con le aziende ferroviarie e gli MTO per favorire il rilancio dei traffici intermodali dai terminali interportuali del nord-Italia (che svolgerebbero quindi una funzione di gateway) da e verso quelli del centro sud Italia che quindi potrebbero svolgere una funzione di aggregazione ed integrazione del traffico stesso,

pertanto, come associazione occorrerà prestare estrema attenzione, con personale allo scopo dedicato, alla ricerca di risorse economiche in ambito comunitario per il co-finanziamento di progetti ed infrastrutture interportuali comprese quelle poste sui canali navigabili (ad esempio finanziamenti TEN-T infrastructure projects), proseguire ovviamente con i rapporti di collaborazione già instaurati da UIR con Assologistica, Confetra, Federtrasporto, Assoportti, Confindustria ed altri al fine di poter acquisire maggiore rilevanza a livello nazionale per una lobby comune su questioni di comune interesse.

## Alienazione terreno fondo frugose: aggiudicata la gara a cielo infinito

È stata aggiudicata, alla società Cielo Infinito Srl, la gara per la vendita del terreno di 72.523 metri quadri di San Michele Extra- Fondo Frugose, proveniente dal lascito Achille Forti. Tra le quattro destinazioni urbanistiche ammesse dal bando di gara, la società presenterà un progetto per la realizzazione di "Servizi ed attrezzature private".

Prima dell'aggiudicazione

definitiva la specifica variante urbanistica dovrà passare due volte in Consiglio comunale, per l'approvazione - se il Consiglio lo riterrà - della nuova destinazione urbanistica e, dopo 30 giorni di pubblicazione, della definitiva variante.

"L'offerente - ha detto il Sindaco Flavio Tosi - ha fatto un'offerta di circa 11 milioni di euro per l'acquisto del terreno comunale di Fondo

Frugose, area che verrà valorizzata a favore della comunità. Nell'ultima gara espletata, infatti, per lo stesso terreno erano stati offerti 750 mila euro, cifra quindici volte più bassa rispetto al valore al quale ora potrà essere venduta l'area e per questo non accettata dalla Giunta"



Sono in costante crescita i numeri del servizio messo in campo all'inizio di quest'anno per offrire a chi abita in provincia

# Linee Express ATV, piace ai veronesi il bus veloce

Sono in costante crescita i numeri del servizio Bus Express, messo in campo all'inizio di quest'anno dall'Atv per offrire a chi abita in provincia e lavora o studia un'alternativa capace di competere con il mezzo privato quanto a rapidità, puntualità e comodità. I tanti pendolari veronesi che ogni giorno si muovono fra il Capoluogo e i comuni della provincia hanno ormai imparato a riconoscere i Bus Express, grazie alla livrea gialla su cui spicca la grande "X", ma soprattutto sono sempre più numerosi quelli che li utilizzano, come confermano i dati forniti dall'Azienda. "Siamo molto soddisfatti della risposta riservata dalla clientela a questo servizio innovativo" è il commento del direttore generale di ATV, Stefano Zaninelli. "Dopo l'avvio dell'iniziativa, nel gen-

naio scorso, abbiamo rimodulato il servizio, tagliando le due linee meno utilizzate e mantenendo i cinque collegamenti più apprezzati. I passeggeri sono in costante crescita, tanto che oggi due linee registrano il tutto esaurito di abbonati (la X05 in partenza da Torri del Benaco e la X06 da Caprino), la linea X04 da Legnago ha un tasso di utilizzo del 70%, mentre la X02 (San Giovanni Ilarione - Verona) e la X03 (Minerbe - Verona) si attestano intorno al 50%. A questi vanno aggiunte alcune centinaia di passeggeri con biglietto che ogni mese utilizzano con minor frequenza i servizi express".

"Nonostante le critiche, gratuite e soprattutto infondate, di qualche sindacalista poco informato - continua il direttore di ATV - riteniamo che le linee Express abbia-



no ampiamente centrato l'obiettivo, cogliendo l'esigenza della clientela di viaggiare in modo comodo e veloce al prezzo di appena 10 euro al mese oltre al normale abbonamento. E soprattutto - conclude Zaninelli - il

trasporto pubblico di Verona si conferma ancora una volta all'avanguardia a livello nazionale come dimostrano l'interesse di altre città italiane per il servizio Express e il fatto che Asstra, l'associazione nazionale delle aziende di

trasporto, ne abbia fatto un caso di studio".

I Bus Express sono programmati per consentire ai viaggiatori di arrivare in centro a Verona tra le 7.40 e le 7.50 da ciascuna delle località servite, dal lunedì al venerdì. Per assicurare la necessaria puntualità gli autobus una volta raccolti i passeggeri dalle località di partenza, non effettuano altre fermate intermedie, ma arrivano a Verona via superstrada o via autostrada. Una volta raggiunta l'area urbana del Capoluogo i Bus Express riescono ad evitare il traffico e le code delle ore di punta grazie al transito sulle corsie preferenziali. I tempi di viaggio vengono così sensibilmente ridotti, risparmiando tra i 20 e i 30 minuti rispetto alle linee ordinarie.

Notevole anche il confort del viaggio, che viene effettuato con bus gran turismo, dotati di rete wi-fi e prese USB per pc e tablet, e con posto a sedere riservato su prenotazione, consentendo così ai passeggeri di lavorare, studiare, o semplicemente arrivare a destinazione nel massimo relax.

## Al via l'affido familiare professionale con il progetto intercomunale "Teencare"

Prende avvio il Progetto di Affidamento Familiare Professionale "Teencare" proposto da Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus di Verona con il contributo della Fondazione Cariverona, promosso dai Comuni di Verona, San Martino Buon Albergo e San Giovanni Lupatoto.

L'iniziativa è stata illustrata questa mattina a palazzo Barbieri dall'assessore ai Servizi sociali Anna Leso insieme alla presidente di Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus Chiara Castellani, al responsabile del progetto "TeenCare" Stefano Castellani, all'assessore alle Politiche sociali del Comune di San Giovanni Lupatoto Francesco Bottacini e al

presidente ISAC - Istituzione Servizi al Cittadino del Comune di San Martino Buon Albergo Fabio Montoli.

Si tratta di un progetto per l'accoglienza di minori con particolari situazioni di difficoltà, che si pone accanto all'affido tradizionale e alle comunità residenziali. I minori in affido saranno 6 pre-adolescenti e adolescenti maschi e femmine (dai 12 ai 16 anni) identificati in accordo con i Comuni coinvolti. I tre Comuni metteranno a disposizione le risorse economiche destinate al supporto delle famiglie affidatarie per il mantenimento del minore affidato. Parteciperanno inoltre alla valutazione del progetto e alla

sua replicabilità e sostenibilità futura.

"L'affido familiare è da molti anni una risorsa fondamentale per dare una risposta significativa ai bambini che si trovano in situazioni di grande difficoltà familiare, tali da richiedere una famiglia sostitutiva o integrativa, la quale permetta loro di riprendere un cammino verso l'autonomia e la vita adulta - ha spiegato l'assessore Leso - ma per i ragazzi e le ragazze adolescenti è sempre più difficile trovare famiglie disponibili e preparate al difficile percorso dell'affido". Il progetto è quindi alla



ricerca di famiglie italiane e straniere, famiglie giovani e meno giovani, ma anche persone singole giovani e meno giovani interessate a raccogliere questa sfida. Chiunque

può candidarsi per un affido professionale, non è necessario un titolo di studio particolare ma ad uno dei genitori affidatari è chiesto di diventare referente "professionale", di frequentare un corso di formazione e di garantire un'adeguata disponibilità di tempo e di lavoro in rete con gli altri soggetti coinvolti. Al membro "professionale" della famiglia, con la sottoscrizione di un contratto a progetto con la cooperativa, sarà dato un contributo economico da intendere come riconoscimento per le ore di supervisione e confronto con il tutor e con le altre famiglie.

Grande iniziativa presentata dal Presidente Andrea Miglioranzi

# Amia app - la nuova applicazione per smartphone apple e android

“I cambiamenti economici e sociali più significativi intervenuti nel nostro Paese e nella nostra città nel corso degli anni - dichiara il Presidente di Amia Andrea Miglioranzi - rappresentano tappe importanti nella storia e nella filosofia di Amia. Un'azienda che da sempre ha esteso e potenziato la propria attività per generare più servizi ambientali possibili a beneficio del proprio territorio”.

“Ecco perché - continua il Presidente - ho fortemente favorito e sostenuto AMIA APP, proprio per semplificare la vita delle persone, per renderla più comoda, più pratica.”

AMIA APP è l'applicazione ufficiale di Amia per smartphone Apple e Android, che permette ai cittadini veronesi di usufruire in maniera rapida e immediata dei principali servizi offerti dall'azienda.

“Il mondo è quello della tecnologia, il concetto è quello di Smart City o città intelligente - sottolinea Miglioranzi - e

l'obiettivo di questa applicazione è quello di rendere i nostri servizi immediatamente accessibili per tutta la comunità veronese”.

Una volta effettuato l'accesso AMIA APP presenta quattro opzioni:

Segnalazione: servizio importantissimo che rende i cittadini parte attiva nella tutela del territorio. Un'idea sviluppata proprio per migliorare l'ambiente con l'aiuto di tutti. Il cittadino può segnalare situazioni di degrado (discariche abusive) ed eventuali disservizi. L'utente può anche scattare una foto che viene inviata immediatamente via mail con la relativa segnalazione. Questo velocizza enormemente la presa in consegna delle segnalazioni e la tempistica nella risoluzione delle problematiche. Richiesta di intervento per la rimozione dei rifiuti ingombranti, con la possibilità di effettuare la chiamata diretta. Dizionario rifiuti: applicazione leader, che facilita la rac-



colta differenziata ai cittadini. Chi quotidianamente è alle prese con la raccolta differenziata si pone alcune domande “Dove getto questo rifiuto?”, “Quando e come lo getto?”. Il Dizionario rifiuti risponde a queste domande dando informazioni geolocalizzate e personalizzate supportando i cittadini nella giusta differen-

ziamento dei rifiuti. Calendario della raccolta differenziata: diviso per zone di appartenenza e di facile consultazione. Per ogni mese sono evidenziati i giorni in cui viene effettuata la raccolta di carta, umido, plastica/lattine e secco. All'interno di questa sezione viene anche comunicato l'orario in cui depositare i rifiuti e come

collocarli.

Con questa nuova applicazione è quindi possibile una gestione migliore di tutte le telefonate in arrivo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (circa 9.500 annue, di cui 6.000 per segnalazioni e 3.500 per informazioni). E' plausibile pensare anche ad una più soddisfacente gestione del servizio di prenotazione rifiuti ingombranti, che a livello numerico si aggira intorno a 18.000.

“Con AMIA APP si perfeziona e si amplia la strategia dell'azienda - specifica il Direttore di Amia Maurizio Alfeo - tenendo sempre vivo e presente il concetto di sostenibilità e promuovendo comportamenti rispettosi volti ad incrementare le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di corretta gestione dei rifiuti”.

“Proprio la sostenibilità citata poc'anzi dal Direttore - conclude il Presidente - è vista anche come un'importante componente strategica della Smart City. In particolare la sostenibilità ambientale, fondamentale in un mondo dove le risorse sono scarse e dove città come Verona stanno sempre più basando il loro sviluppo e la loro ricchezza sul turismo e sulle risorse naturali. AMIA APP quindi è un'idea vincente per il controllo del disagio ambientale e per generare benefici al servizio di tutti”.

Per l'assessore all'Arredo urbano Luigi Pisa l'intervento è “finalizzato a migliorare la sicurezza stradale

## Porta Borsari: posizionate quattro fioriere contro la sosta delle auto

Sono state posizionate davanti a Porta Borsari, a margine della carreggiata stradale in direzione di via Diaz, quattro fioriere per impedire la sosta non autorizzata delle auto.

Per l'assessore all'Arredo urbano Luigi Pisa l'intervento è “finalizzato a migliorare la sicurezza stradale ponendo fine alla sosta selvaggia davanti a Porta Borsari che, come già segnalato dalla polizia municipale, oltre ad essere vietata, è anche pericolosa. Le fioriere contribuiranno,

inoltre, a migliorare il decoro urbano dell'area di Porta Borsari, che è tra i monumenti più belli e visitati di Verona. Contemporaneamente, sono state tolte le catenelle a congiunzione dei dissuasori in pietra già presenti, così da agevolare il passaggio di biciclette e dei pedoni.

L'intervento costituisce il primo passo di un progetto di riordino e riqualificazione dell'area che in futuro riguarderà anche largo Guido Gonella”.



L'assessore ai Giardini Luigi Pisa si è recato in sopralluogo al parco

# Parco pubblico "alto San Nazaro": e' stata messa in sicurezza l'area

L'assessore ai Giardini Luigi Pisa si è recato in sopralluogo al parco pubblico "Alto San Nazaro" a Veronetta, dove nei giorni scorsi è stata posata la recinzione per delimitare l'area verde. L'intervento, reso necessario per la messa in sicurezza del parco, è stato sostenuto dal settore Giardini del Comune per un importo di circa 6 mila euro.

"A seguito delle segnalazioni dei cittadini - ha detto Pisa - abbiamo deciso di intervenire per garantire un controllo dell'area verde. Si è provveduto così a posare una recinzione lungo tutto il perimetro del parco".

In questo modo l'area risulta aperta solamente in alcuni orari, uguali a quelli degli altri parchi urbani: dalle ore 8.30 alle ore 18 (mesi ora solare) e dalle ore 8.30 alle ore 21 (mesi ora legale).

L'area verde di 10 mila 800 me-

tri quadrati era stata realizzata grazie al finanziamento di circa 95 mila euro derivante dal Pro-

gramma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale "Cinema Astra".



## I nuovi mezzi ecologici



In piazza Bra, i rappresentanti della Federazione autotrasportatori italiani, rappresentata dal segretario provinciale di Contrasto Verona Alessio Sorio, ha presentato all'assessore alla Mobilità Enrico Corsi tre nuovi mezzi all'avanguardia, già utilizzati da alcune ditte del territorio.

"Questa è la dimostrazione - ha

detto Corsi - che nel breve periodo tutti i mezzi che circolano in città, quindi sia per le consegne delle merci che per il trasporto pubblico, possano utilizzare tecnologie alternative al motore a scoppio che permettano non solo una razionalizzazione dei costi aziendali ma anche un minor inquinamento, a beneficio dell'ambiente".

### Farmacie Comunali

- IPERTENSIONE
- DIABETE
- MALATTIE  
CARDIOVASCOLARI

Cerca di prevenire  
**Fai l'autotest**

Chiedi consiglio alla farmacia

Agec

### VERONA vista dall'alto Torre dei Lamberti

Aperta  
tutti i giorni  
tel: 045 9273027  
fax: 045 894279  
www.agec.it

www.agec.it

Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.

Agec

Adambiente - presieduta da Salvatore Coccozza, suo fondatore, nel 1985, lavora da decenni alla tutela del territorio e del paesaggio della Città scaligera

# Associazione per la Difesa Ambientale

Il volontariato, grande motore del "sociale", agisce in silenzio e costruisce, com'è il caso dell'Associazione Difesa Ambientale che, creata nel 1985, dall'amico del verde, dell'arte e del bello, Salvatore Coccozza, ha la sua sede in via Franco Faccio 25b, Verona, info: 045 57 50 15, www.adambiente.it, info@adambiente.it. L'attività dell'Associazione - difesa dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e, quindi, della stessa vita, con azione incisiva anche a carattere regionale - è stata subito compresa ed apprezzata, sino dalla sua fondazione, nei suoi diversi aspetti, dalla cittadinanza, per cui il presidente Coccozza fu invitato da Radio Verona a tenere, presso la stessa, incontri mensili, sui temi ambientali, riguardanti la città dei Della Scala. Nel 1992, andando l'azione sul territorio sempre più consolidandosi e le realizzazioni apparendo sempre più evidenti, Coccozza fu richiesto, in diretta, sempre presso Radio Verona, di recarsi in visita alla meravigliosa zona di San Giovanni in Valle, il sito romantico della nota "Fontana del Fèro", onde rendersi conto di come quell'angolo pittorico di Verona fosse ricoperto di una "montagna di rifiuti"... Adam-

biente, dato lo scopo specifico della sua esistenza, non poteva non agire dinanzi a tale devastante degrado, per cui Salvatore ripulì quell'angolo, asportando non meno dieci camion di rifiuti d'ogni genere, compresi materassi, bidés e tazze di wc... Uno strato di luridume, che copriva la fontana stessa, riportata, quindi, alla luce, con la collaborazione del Comune e di altri Enti pubblici, fra i quali, in particolare, AGSM. A pulizia completata, il 21 giugno 1998, il presidente Coccozza, che non fatica, con i suoi collaboratori, a tirarsi su le maniche, quando c'è da lavorare sodo, ha potuto ridonare alla città, in presenza delle Autorità cittadine, la storica Fontana del Fèro, che, da allora, ogni anno, viene onorata con una non più pagana, ma religiosa "Festa del Solstizio d'Estate". In occasione di tale, attesa inaugurazione, fu distribuito gratuitamente ai presenti ed ai richiedenti il volumetto La Fontana del Ferro, cui collaborarono diversi, storici e tecnici, iniziando una collana, che trova ancora oggi valida ed importante continuazione. Galvanizzata da tali successi, riconosciuti dalla "gente", Adambiente, che al tempo era ancora nota



sotto l'acronimo iniziale ADA, ha allargato la sua azione a progetti e loro relativa fattibilità, in fatto di pulizia di tutta la zona "Torricelle", sulle colline Veronesi, impegnandosi a porre in grado i cittadini di passeggiare liberamente su percorsi scomparsi, ancora sconosciuti o, comunque, desolati... I propositi, con il tempo, si sono trasformati in diverse, numerose realtà, descritte, ciascuna, quasi a testimonianza, in appositi eleganti e corposi volumi, curati direttamente da Salvatore

Coccozza. Nel 2002, è sorto il percorso naturalistico di 2,5 km, che da via Santini, raggiunge le Grotte del Costolo, percorso, cui è stato dedicato il volume La Valle di Avesa ed il Lorì, opera che evidenzia, fra l'altro, anche l'allora importante e pesante lavoro delle locali lavandare, che chine sulle brèle, o assi, e sulle pière, o pietre, lavavano - a mano! - lenzuola e panni, nelle chiare acque di Avesa... Nel 2009, fu aperto un secondo percorso, quello che conduce dalle Grotte del Costolo a Villa Are, toccando la Fontana de Sómavàl. Numerose fotografie testimoniano la straordinaria bellezza del detto percorso ed una di esse immortalò il "ponticello" in legno, realizzato dall'allora ADA, rifondata successivamente in Adambiente, mentre ai già citati impegno ed attività s'assommavano altri compiti, come l'apertura e la chiusura dei cancelli di diversi parchi pubblici, la vigilanza in alcuni di essi, la collaborazione con la Polizia locale, circa la chiusura domenicale al traffico di Lungadige Attiraglio, la manutenzione e la falciatura d'erba in zone verdi, la creazione di orti per anziani, nel parco ADA di via Albere, ed altre impor-

tanti attività.

Parla del terzo percorso naturalistico, aperto pure da Adambiente, Villa Are - Castel San Felice - Porta Vescovo, il volume Le Torricelle, uscito nel 2011. Nel 2012, fu iniziata la pulizia della parte esterna di Castel San Felice, pulizia che proseguirà negli anni a venire e dettagliatamente descritta, unitamente a importanti particolari storico-tecnici, relativi all'interno del Castello stesso, nell'opera Castel San Felice, la perla delle Torricelle, uscito nel 2014, lavoro già a mano dei cittadini dal giugno scorso e che sarà distribuito anche agli studenti veronesi.

Quanto sopra è stato possibile - aggiunge il presidente Coccozza - grazie al supporto del sindaco, Flavio Tosi e della sua Giunta, alquanto interessati all'azione incisiva e continua di Adambiente, tanto che il primo cittadino ha voluto stendere di suo pugno la presentazione d'ogni volume, sinora da noi pubblicato... Ora, segnala ancora Coccozza, sono allo studio numerose, ulteriori iniziative, alcune delle quali, rivestono straordinario interesse, sotto vari aspetti: turistico, economico e sociale...

Pierantonio Braggio

**Consorzio ZAI**

**Interporto Quadrante Europa**

## Più spazio per la logistica

<p><b>Verona Quadrante Europa</b> <b>AREE EDIFICABILI</b></p> <p>Disponibilità immediata</p> <p>Ubicazione: Interporto AA-A22 Interporto II E circa 5 Km dalla AA Usata VR Due circa 8 Km dalla A22 Usata VR Nord</p> <p>Superficie area: 80.000 mq edificabili</p> <p>Superficie coperta: 25.700 mq coperti</p> <p>Altezza: 10m - altezza max edificio</p> <p>Stato di avanzo: in attesa di fase di progetto</p>	<p><b>Verona ZAI 2 Bassano</b> <b>FABBRICATO</b></p> <p>Disponibilità immediata</p> <p>Ubicazione: Interporto ZAI 2 Bassano circa 3 Km dalla A22 Usata VR Nord</p> <p>Superficie area: 5.500 mq ed. - area cortile</p> <p>Superficie coperta: 2.000 mq fabbricati</p> <p>Altezza: da 8,70 a 9,30 m</p> <p>Stato di avanzo: 2 portici per moduli</p>	<p><b>Ravigo Interporto</b> <b>PIATTAFORMA LOGISTICA</b></p> <p>Disponibilità immediata</p> <p>Ubicazione: in prossimità SS11 - SS434 circa 3 Km SS12 - SS434</p> <p>Superficie area: 17.000 mq ed. - area cortile</p> <p>Superficie coperta: 6.700 mq fabbricati</p> <p>Altezza: da 10,00 m</p> <p>Stato di avanzo: 4 per moduli di cui 2.000 mq per moduli</p>

www.quadranteeuropa.it • consorzio.zai@igevr.it • Tel. +39 045 8622060



Il consuntivo elaborato dall'Osservatorio Marmomacc su base Istat con 574 MILIONI DI EURO (+5,3%)

# Il marmo italiano campione di tutto il comparto export

L'Italia del marmo continua a vincere all'estero. Con 574,5 milioni di euro di export, tra prodotti lavorati e grezzi, il comparto della pietra naturale tricolore chiude in positivo il primo quadrimestre dell'anno, facendo segnare un +5,3% in valore rispetto al medesimo periodo del 2013. In crescita del 6,7% anche le importazioni totali di marmi e graniti che toccano i 127 milioni di euro. Lo rivela, elaborando i dati Istat, l'Osservatorio di Marmomacc, la più importante fiera internazionale di settore la cui 49ª edizione è in programma a Verona dal 24 al 27 settembre 2014 ([www.marmomacc.com](http://www.marmomacc.com)).

Prodotto finito e semilavorato. Scendendo nel dettaglio, le esportazioni di materiali lavorati rappresentano ancora la punta di diamante del made in Italy lapideo, con 449,5 milioni di euro (+3,2%) totalizzati tra gennaio ed aprile.

Passando ai mercati di sbocco, riprende la crescita dell'Europa (191,4 milioni di

**Non si ferma la corsa del comparto nazionale legato all'industria della pietra naturale. Aumenta l'export di marmi e graniti lavorati verso Europa (+6,6%), Stati Uniti (+3,9%), Medio Oriente (+3,2%) e Nord Africa (+19,7%), mentre frena in Asia (-3%).**

**In crescita anche l'import di materiale grezzo da India (+21,1%), Brasile (+7,7%), Zimbabwe (+26,5%) e Sudafrica (+14,6%).**

euro; +6,6%) guidata dalla Germania che ha importato marmo italiano per 42,2 milioni di euro (+2,8%) e dal Regno Unito con 20,8 milioni di euro (+45,1%).

Spostandosi ad oriente, l'area dei paesi dell'Est Europa fa registrare un controvalore di 46 milioni di euro (+10,3%), nonostante il leggero calo dell'export diretto in Russia (-4%).

Lo stato di crisi interna non ferma invece l'Ucraina che, contro ogni previsione, ha importato dall'Italia prodotti lapidei per 4,5 milioni di euro, contro i 2,4 milioni del primo quadrimestre 2013.

Conferme arrivano oltreoceano dagli Stati Uniti, con 105,3 milioni di euro di controvalore (+3,9%), mentre in Asia



si assiste ad una battuta di arresto (-3%), dovuta al calo delle importazioni da parte di India e Cina.

In Medio Oriente le aziende italiane del comparto continuano a fare affari, soprattutto negli Emirati Arabi e in

Qatar, grazie a commesse per 65,3 milioni di euro (+3,2%). Buone prospettive anche nel bacino del Mediterraneo, verso cui l'export ha raggiunto in quattro mesi 18,2 milioni di euro (+19,7%), grazie agli ordinativi da Libia e Maroc-

co. Continua, invece, il trend negativo delle importazioni italiane di prodotti finiti e semilavorati, attestatesi a 30,5 milioni di euro (-10,3%).

Prodotto grezzo.

Per quanto riguarda i blocchi di pietra grezza, ornamentale e da costruzione, il primo quadrimestre del 2014 vede un aumento superiore al 13% sia dell'export (125 milioni di euro in totale) che dell'import (84,9 milioni di euro) italiani. Tra i paesi target delle esportazioni, in testa la Cina con 33,6 milioni di euro (+10,5%) e l'India con 22,4 milioni di euro (+5,6%).

Aumentano anche le importazioni di materia prima: in quattro mesi, dall'India, sono arrivate in Italia pietre grezze per un controvalore di 13,8 milioni di euro (+21,1%) e in Brasile il conto ha raggiunto i 20 milioni di euro (+7,7%). Dalle cave dello Zimbabwe Italia ha acquistato materiali per 4,8 milioni di euro (+26,5%) mentre da quelle del Sudafrica il totale ha superato i 7 milioni di euro (+14,6%).



Il Consorzio Nazionale  
Marmomacc - Verona

**DIAMORSE**  
www.diamorse.it

Il Consorzio Nazionale  
Marmomacc - Verona

Il Ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti a Verona

# L'ecobonus va confermato nel 2015 e reso strutturale

«L'ecobonus non va solo confermato per il 2015, come abbiamo deciso di fare, ma va reso strutturale nel panorama degli incentivi italiani. Le famiglie e gli imprenditori hanno bisogno, infatti, di conoscere con anticipo i settori in cui investire o fare business. Finora gli stanziamenti concessi sono stati inferiori al gettito fiscale prodotto dagli ecobonus stessi: è stata un'operazione in attivo, vantaggiosa per lo Stato, le famiglie e l'ambiente». A dichiararlo il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, in visita a Smart Energy Expo, la manifestazione internazionale dedicata a soluzioni, prodotti e tecnologie per l'efficienza energetica.

«L'efficienza energetica - ha continuato il ministro - è il futuro del campo ambientale: fa risparmiare le famiglie, abbassa le bollette, permette allo Stato di fare spending review. Nel decreto 91, approvato prima dell'estate, abbiamo stanziato 350 milioni per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, partendo dalle scuole. Abbiamo un ritorno in termini di risparmi per lo Stato

**Alla seconda edizione di Smart Energy Expo, manifestazione dedicata a soluzioni, prodotti e tecnologie per l'efficienza energetica è intervenuto il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, chiudendo i lavori del convegno sugli Stati generali dell'efficienza energetica, promosso da ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.**

fortissimo, potendo risparmiare fino al 40% di quanto spendiamo oggi per elettricità e gas».

Il ministro Galletti nella mattinata ha partecipato al convegno sugli Stati generali dell'efficienza energetica, con la presentazione dei risultati di una consultazione pubblica online, lanciata a maggio al Politecnico di Milano da ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ed Efficiency KNow, partner di Smart Energy Expo. Dalla consultazione sono emerse alcune priorità, tra cui la necessità di un testo unico sull'efficienza energetica che elimini normative e procedure di certificazione regionali a favore di un'unica normativa nazionale; ESCo (Energy service company) certificate per

offrire servizi più chiari e definiti; lo svincolo dal Patto di stabilità degli investimenti in efficienza energetica delle pubbliche amministrazioni.

«Le tematiche e gli strumenti che hanno riscontrato maggiore interesse riguardano la semplificazione normativa, la formazione professionale e la comunicazione. Verso quest'ultimo settore è emersa una pressante richiesta per un maggior impegno nell'offrire ad operatori e famiglie un insieme di informazioni sempre più completo, chiaro e diffuso: i cittadini chiedono di sapere di più su come risparmiare sulle bollette di elettricità e gas» ha spiegato Alessandro Ortis, presidente degli Stati generali

dell'efficienza energetica. Una posizione condivisa anche dal ministro dell'Ambiente che ha annunciato l'impegno dei prossimi mesi a lavorare su queste direttrici: «Il percorso formativo - ha detto Galletti - è necessario verso gli utenti e le famiglie che devono conoscere meglio le

progetti industriali importanti per il Paese». Il ministro ha anche sottolineato l'urgenza di realizzare un piano industriale del Paese che metta al centro interventi che riguardano l'efficienza energetica: «Serve programmare oggi quello che faremo nei prossimi anni per dare il tempo alla filiera italiana di adeguarsi ai nuovi obiettivi che lo Stato italiano prevede nei confronti dell'Europa e del resto del mondo in termini di riduzione di CO2, efficienza e fonti rinnovabili». Agli Stati generali dell'efficienza energetica, il Commissario di ENEA e presidente del Comitato scientifico di Smart Energy Expo, Federico Testaha evidenziato, infine, come in Italia non si abbia nulla da imparare sull'efficienza energetica: «È un settore in cui abbiamo tutte le competenze necessarie e all'altezza delle nostre imprese medio piccole. L'ENEA - ha concluso - può mettersi a disposizione per il supporto tecnico e per la diffusione delle conoscenze e dell'informazione».



potenzialità dell'efficienza, ma è importante anche verso gli operatori economici che devono fare

*E' in edicola*

Sette  
**VERONA**  
News

il Giornale  
di VERONA  
Deutscher Anzeiger

EDIZIONI  
LOCALI

*La comunicazione del Nord Est*  
100.000 copie settimanali

il Giornale  
d'ITALIA  
Az. daily insight

Sette  
**PORDENONE**  
News

Sette  
**TRIESTE**  
e Monfalcone

Sette  
**PADOVA**  
News

Sette  
**FORLÌ**  
News

Sette  
**VENEZIA**  
News

in **PIAZZA**  
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

la **CRONACA**  
di MANTOVA

Sette  
**UDINE**  
News

Sette  
**Belluno**  
News

**TRENTO**  
SETTE News

la **CRONACA** di  
**FERRARA**  
e Provincia

**VICENZA**  
SETTE News

**L'ADIGE**  
SETTIMANALE DI ROVIGO

la **CRONACA**  
di Brescia e Provincia

Sette  
**CESENA**  
e di Cesenatico

Sette  
**Treviso**  
News

# Con **ATV** risparmi + di 2.000 Euro!

## Abbonamento annuale **City Mover**

- di **1 Euro** al giorno ...



... con la tua auto:  
**non + di 1 km** da casa  
(e poi ti devi pagare il parcheggio)



**320 Euro** in un anno:  
tutti i km che vuoi.



ABBONAMENTI CITY MOVER 2014/15



La mostra veronese viene dopo oltre sessanta personali tenute dall'artista in Italia e all'Estero

# Roberto Floreani in mostra alla Gran Guardia a Verona

Palazzo della Gran Guardia di Verona, dopo le mostre dedicate a Paolo Veronese, a Monet e il paesaggio e alla Collezione Panza di Biumo, ospita nel piano nobile Roberto Floreani (Venezia, 1956) con suo nuovo progetto titolato La Città ideale (dal 23 novembre 2014 al 31 gennaio 2015). L'invito che il Comune di Verona ha voluto rivolgere a Floreani costituisce un importante riconoscimento alla carriera ultratrentennale di un artista, a ragione considerato uno dei più maturi e convincenti della sua generazione.

La mostra veronese viene dopo oltre sessanta personali tenute dall'artista in Italia e all'Estero, di cui sedici realizzate, negli ultimi vent'anni, in spazi pubblici e museali, tra le quali, oltre a quella al Padiglione Italia della Biennale di Venezia nel 2009 e la partecipazione alla Quadriennale di Roma nel 2005, quella alle "Stelline" di Milano nel '99; ai Musei di Stato di San Marino nel 2001; al Museo Revoltella di Trieste nel 2003; in Germania, ad Aschaffenburg e Gelsenkirchen e alla Mestna Galerija di Lubiana nel 2007; al

MaGa di Gallarate nel 2011; al Centro Internazionale di Palazzo Te nel 2013.

L'imponente spazio espositivo accoglierà un progetto di pittura appositamente realizzato da Floreani site specific, caratterizzato da una grande installazione composta da oltre sessanta opere su tela e integrato dalla novità della presenza di una decina di sculture, che saranno posizionate a semicerchio nel salone centrale. Completerà la mostra, nelle altre quattro sale, un'ampia antologica con altre trenta opere selezionate, anche di grande formato. Nel suo complesso quindi, con le oltre cento opere esposte, la mostra alla Gran Guardia è la più importante esposizione personale realizzata da Floreani fino ad oggi.

Le tematiche della mostra riguarderanno l'evoluzione della presenza tematica del Concentrico, autentica "sigla" espressiva dell'artista, abbinato ad una nuova ricerca sul pattern geometrico e sulle tonalità cromatiche (con un importante inserimento del blu Klein), che evocano anche suggestioni le-



gate all'Oriente delle arti marziali, praticate dall'artista da quasi cinquant'anni.

Il progetto La Città ideale prende lo spunto dalla celeberrima opera rinascimentale conservata nel museo di Urbino e considerata l'immagine dell'utopia e della perfezione. In questa scelta, appare evidente l'intenzione da parte di Floreani di ribadire la centralità della pittura nell'ambito del contemporaneo, la sua continuità storica, il superamento degli stili, l'importanza della tecnica, la rilevanza

espressiva riferibile alla Bellezza, alla Misura e alla possibilità che l'opera d'arte possa contenere anche un messaggio di natura spirituale.

Quest'ultimo aspetto in particolare, suscita, da anni, grande interesse da parte dell'artista che, attivo nell'ambito della ricerca astratta dal 1981, intende attualizzare le tematiche espresse dallo "Spirituale nell'Arte" di Kandinskij, già nel 1912, riprese poi dai Sublime Optics di Josef Albers, fino alla sacralità cromatica di Ettore Spalletti o alle

astrazioni di Sean Scully, Peter Halley e Lawrence Carroll, riconducibili al medesimo ambito tematico.

Completerà il progetto la pubblicazione di una monografia, arricchita da un'estesa antologia critica dedicata all'artista in questi ultimi anni.

L'evento è patrocinato dalla Regione Veneto, dal Comune e dalla Provincia di Verona e realizzato in collaborazione con le associazioni culturali La Centrale e Quinta Parete.



**Torre dei Lamberti** VERONA  
vista dall'alto

**Aperta tutti i giorni**

tel:  
**045 9273027**

fax:  
**045 594279**

[www.agec.it](http://www.agec.it)



**Farmacie Comunali**

\* IPERTENSIONE?  
\* DIABETE?  
\* MALATTIE  
CARDIOVASCOLARI?

**Cerca di prevenirle  
Fai l'autotest**

Chiedi consiglio al tuo farmacista



**Agec Onoranze Funebri**

offre, anche fuori dal Comune di Verona, un servizio attento, competente e rispettoso, garantendo costi controllati e trasparenti.

**Siamo reperibili 7 giorni su 7,  
24 ore su 24, al 348 396 5808.**

AGEC - Palazzo Diamanti - Via E. Noris, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 80 51 311 - Fax 045 80 51 308 - [infoagec@agec.it](mailto:infoagec@agec.it)

[www.agec.it](http://www.agec.it)

**Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.**



Un "Ripasso Valpolicella superiore", che vale una "Medaglia d'Oro" del noto CWSA di Hong Kong

# Il riconoscimento all'Azienda Agricola Poltretti di Verona

I veronesi lavorano, s'impegnano, ma, sono restii, giustamente, a glorificare il frutto della loro creatività. Eppure, se è conferito un premio, questo viene riconosciuto perché un certo comportamento o un determinato prodotto lo meritano e perché, quindi, si sappia che i due detti elementi meritano lode e attenzione.

Stiamo parlando di vino e di un apprezzamento a livello internazionale, venuto da lontano, qualche mese fa, e più precisamente dalla Cina, che oggi, com'è noto, è un ottimo mercato per i vini italiani e, nel caso, veronesi. A ricevere l'ambito riconoscimento è stata l'Azienda Agricola Poltretti, [www.poltretti.it](http://www.poltretti.it), [info@polttretti.it](mailto:info@polttretti.it), ubicata sulle colline veronesi, zona Torricelle, a dieci minuti dal centro della città scaligera, e dotata di terreno e di clima ideali per la coltivazione dei vitigni Corvina, Corvinone, Rondinella, Croatina e Oseleta, le cui uve correttamente dosate, permettono all'azienda di Carlo Poltretti di creare Amarone, Ripasso Valpolicella superiore e Valpolicella superiore di importante qualità.

E' in tale quadro che il "Ripasso Valpolicella superiore 2011" è stato premiato con la "medaglia d'oro 2014" - vedi l'allegato diploma - della CWSA-China Wine & Spirits Awards di Hong Kong, la più prestigiosa organizzazione di selezione e di premiazione di vini e di alcolici, esistente in Cina. La quale valuta attentamente, ogni anno, vini da ben 35 parti del mondo, per mezzo d'una giuria di 100

esperti - non a conoscenza né dell'azienda produttrice, né della provenienza dei vini in esame - fra importatori, grossisti, distributori, dettaglianti e sommeliers di fama, non solo tenendo conto della qualità del prodotto, ma anche del suo prezzo. Scopo dell'attività di CWSA è, dunque, di creare merito per il produttore corretto e capace e di segnalare i migliori vini del mondo al mercato cinese



Un confronto sulle problematiche aziendali ed occupazionali che hanno fortemente condizionato l'attività della compagnia aerea italiana

## Meridiana: sindaco Tosi incontra i lavoratori

Il Sindaco Flavio Tosi ha incontrato a Palazzo Barbieri i lavoratori della Meridiana Fly e Meridiana Maintenance, per un confronto sulle problematiche aziendali ed occupazionali che, dal 2011, hanno fortemente condizionato l'attività della compagnia aerea italiana. "Quanto prima - ha dichiarato il Sindaco Tosi - mi attiverò per coinvolgere sulla questione anche la Regione Veneto che, insieme alla città di Verona, si trova protagonista di questa difficile vicenda societaria che può definitivamente

compromettere l'attività di una delle principali compagnie aeree nazionali. Una situazione - prosegue Tosi - di forte criticità, forse fino ad oggi non adeguatamente compresa, e che ora rischia di lasciare a casa la maggior parte dei lavoratori senza dare loro alcuna prospettiva futura. L'unica ipotesi aziendale prospettata dal gruppo Meridiana, infatti, potrebbe essere la completa chiusura dei servizi di linea con il generale smantellamento di una delle più importanti realtà di questo settore".



# Chi è più animale?

Il Comune di Verona ha aderito al progetto "Città Pulite" promosso dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a:  
[polizia.municipale@comune.verona.it](mailto:polizia.municipale@comune.verona.it)

**Il "ricordino" glielo lasceremo noi**



**Multa da 25 a 500 euro**

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane  
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

La competizione patrocinata da Veronafiore si è chiusa nei giorni scorsi a Santiago del Cile. Menzioni ad Australia e Perù

# Sol d'oro emisfero sud: premiati gli oli di Argentina e Sudafrica

Un giro d'olio unisce il mondo. Si è chiusa ieri sera a Santiago del Cile la prima edizione di Sol d'Oro Emisfero Sud (29 settembre - 2 ottobre) cui sono stati ammessi 70 campioni di olio extravergine d'oliva provenienti da sei nazioni. La nuova iniziativa, organizzata da Panel Cata Chile, l'associazione di categoria che promuove il consumo di olio di oliva di qualità e lo scambio culturale tra l'industria oleicola mondiale, è patrocinata da Veronafiore e replica, infatti, nel periodo più adatto agli oli prodotti tra aprile e giugno, la competizione che ormai da 12 anni si svolge nel mese di febbraio a Verona, e che è riconosciuta come la più importante al mondo. Per questo, Sol d'Oro Emisfero Sud ha adottato il regolamento di Sol d'Oro e la qualità del giudizio è garantita dallo stesso capo panel e giuria. I riconoscimenti sono stati assegnati, per ciascuna categoria fruttato leggero, medio e intenso, a prodotti di aziende provenienti da Argentina, Cile, Sudafrica e Uruguay, mentre le Gran Menzioni hanno visto segnalti prodotti anche da Australia e Perù. Nell'ambito della prossima edizione di Sol&Agrifood a Verona dal 22



al 25 marzo 2015, gli oli premiati prenderanno parte a un grande tasting, degustazioni e incontri b2b e saranno inseriti nella pubblicazione 'Le stelle di Sol d'Oro', offerta ai buyer in arrivo da tutto il mondo. I vincitori della prima edizione di Sol d'Oro Emisfero Sud 2014 sono (segue in calce al comunicato l'elenco completo di Gran Menzioni): Categoria fruttato leggero: azienda Laguna Torca, Oro de Torca (Cile); azienda Daniel Emprendimientos S.A., con Piuqué Blend (Argentina); Valle Grande S.A. con Olave Nocellara (Cile). Categoria fruttato medio: azienda Willow Creek, Director's Reserve (Sudafrica); Azienda Agroland

S.A., Colinas de Garzón Bivarietal (Uruguay); Azienda Olivos Valle del Sol S.A., Deleyda Premium (Cile). Categoria fruttato intenso: Azienda Inia Intihuasi, Edición Especial 50 años (Cile); Azienda Agrícola Pobeña S.A., Alonso (Cile), Azienda Alma Oliva S.A., Alma Oliva Varietal Coratina (Argentina). «Volevamo stupire la giuria con gli oli del Sud del mondo e ci siamo riusciti pienamente: siamo molto soddisfatti della partecipazione e della qualità espressa in questa prima edizione», ha sottolineato José Mingó, Presidente de Panel Cata Chile. «Abbiamo portato Sol d'Oro

dagli Appennini alle Ande - ha evidenziato il Vice Presidente Vicario di Veronafiore, Damiano Berzacola-. Questa prima edizione rimarrà nella storia di Veronafiore e di Panel Cata Chile che hanno scritto insieme una meravigliosa pagina di collaborazione, professionalità e amicizia nel nome dell'olio extravergine d'oliva che unisce culture e popoli in ogni latitudine del mondo».

## Elenco dei vincitori e delle Gran Menzioni per categoria

Categoria fruttato leggero:  
1° Azienda Laguna Torca, Oro de Torca, Cile  
2° Azienda Daniel Emprendimientos S.A., Piuqué Blend, Argentina  
3° Azienda Valle Grande S.A., Olave Nocellara, Cile  
Gran Menzione:  
La Reserva de Llacay Ltda, Baga, Cile  
Agroindustrias del Sur S.A., Montefiori Frantoio, Perù  
Terramater S.A., Petralia, Cile  
Agroindustrial Siracusa S.A., Aura, Cile  
Olivares de Quepu, 1492 Arbequina, Cile  
Agrícola y Forestal Don Rafael Ltda, 8 Olivos Blend, Cile  
Evoofoods Agroindustrial

Ltda, Doña Oliva, Cile

Categoria fruttato medio:  
1° Azienda Willow Creek, Director's Reserve, Sudafrica  
2° Azienda Agroland S.A., Colinas de Garzón Bivarietal, Uruguay  
3° Azienda Olivos Valle del Sol S.A., Deleyda Premium, Cile  
Gran Menzione:  
Homegrown Farms, Prince Albert Olives, Sudafrica  
Camilo Enterprises, Camilo Max's Blend, Australia  
Tokara, Tokara Multivarietal, Sudafrica  
Morgenster Estate, Morgenster Extra Virgin, Sudafrica  
Valle de Olivos, Payantume, Cile  
Las Doscientas S.A., Las 200 Picual, Cile  
Empresas Carozzi S.A., Carozzi Intenso, Cile

Categoria fruttato intenso:  
1° Azienda Inia Intihuasi, Edición Especial 50 años, Cile  
2° Azienda Agrícola Pobeña S.A., Alonso, Cile  
3° Azienda Alma Oliva S.A., Alma Oliva Varietal Coratina, Argentina  
Gran Menzione:  
Agrícola Valle Quilimarí, Giangrandi Intenso, Cile  
Viña Morandé S.A., Izaro, Cile

# Una delegazione di tedeschi in visita a palazzo Barbieri

Il vicesindaco Stefano Casali, il Presidente del Consiglio comunale Luca Zanotto ed il consigliere comunale Marco Bacchini hanno incontrato a Palazzo Barbieri una delegazione tedesca in visita

oggi a Verona. Nel gruppo, composto da 41 rappresentanti politici tedeschi, erano presenti tre deputati del Parlamento Nazionale e quattro del Parlamento Regionale del Nordrhein-Westfalen - il più popolato dei sedici Stati federati tedeschi.

Il vicesindaco Stefano Casali insieme al presidente del Consiglio comunale Luca Zanotto, dopo aver dato il benvenuto ai presenti, hanno espresso soddisfazione "per il nutrito gruppo di rappresentanti politici presenti. Un incontro che onora Verona e sottolinea l'importante rapporto di amicizia che da oltre mezzo secolo, attraverso il gemellaggio con la città di Monaco di Baviera, lega i veronesi al popolo tedesco".



Prenderà il via martedì 25 novembre la stagione 2014-2015 del Grande Teatro, organizzata dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Verona

# Grande teatro: un cartellone per un importante palcoscenico

Prenderà il via martedì 25 novembre la stagione 2014-2015 del Grande Teatro, organizzata dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Verona.

Il cartellone è stato presentato dal consigliere comunale incaricato alla Cultura Antonia Pavesi e dal direttore artistico della rassegna Gianpaolo Savorelli. Presenti il vicepresidente e assessore alla Cultura della Provincia Marco Ambrosini, il direttore del Teatro Stabile di Verona Paolo Valerio e il responsabile delle Sponsorizzazioni Unicredit Remo Ballini. Il cartellone prevede 8 spettacoli per un totale di 48 serate al Teatro Nuovo, dal martedì alla domenica, fino al 29 marzo 2015.

“Anche quest’anno – ha detto Pavesi – torna uno degli appuntamenti più attesi dalla città, una rassegna di altissimo livello che, giunta alla ventovesima edizione fa parte della storia della cultura di Verona”.

“Otto titoli di grande qua-

lità – ha spiegato Savorelli – che sapranno coniugare autori classici ad autori contemporanei, con interpreti di richiamo nazionale. Dopo il successo dello scorso anno, e il grande seguito del pubblico, manterremo anche quest’anno inalterati i prezzi e le offerte per i giovani”.

La rassegna si aprirà con lo spettacolo “Enrico IV” di Luigi Pirandello in scena da martedì 25 novembre a domenica 30 con Franco Branciaroli nel duplice ruolo di protagonista e regista dell’allestimento proposto dal CTB Teatro Stabile di Brescia in collaborazione con il Teatro degli Incamminati. Seguirà dal 16 al 21 dicembre “Il giardino dei ciliegi” di Anton Cechov proposto dal Teatro Stabile di Napoli e dal Teatro Stabile di Verona, per la regia di Luigi Fusco. Il 2015 si aprirà all’insegna di Eduardo De Filippo con “Sogno di una notte di mezza sbornia”, in programma dal 13 al 18 gennaio, con Luca De Fi-

lippo protagonista, la regia di Armando Pugliese e la produzione di Elledieffe. Dal 27 gennaio al 1° febbraio sarà il Teatro Stabile di Verona a proporre il testo di Daniel Glattauer “Le ho mai raccontato del vento del Nord” con Chiara Caselli e Paolo Valerio, interprete e regista. Seguirà dal 10 al 15 febbraio “Il Visitatore”, di Eric-Emmanuel Schmitt, per la Golden Art Production, con Alessandro Haber e Alessio Boni; regia di Valerio Binasco.

Dal 24 febbraio al 1° marzo sarà il turno de “La scuola” di Domenico Starnone, portato in scena dal Teatro Nuovo in collaborazione con La Pergola; Silvio Orlando e Daniele Luchetti rispettivamente protagonista e regista della pièce. Il penultimo appuntamento, in cartellone dal 10 al 15 marzo, sarà “Don Giovanni” di Molière interpretato da Alessandro Preziosi, anche regista dello spettacolo, con Khora Teatro e Teatro Stabile d’Abruzzo.



Ultima rappresentazione sarà “La gatta sul tetto che scotta” di Tennessee Williams, in scena dal 24 al 29 marzo, nell’allestimento della compagnia Gli Ipotriti; protagonisti Vittoria Puccini e Vinicio Marchioni, diretti da Arturo Cirillo. Come nelle passate edizio-

ni, nei giovedì di spettacolo i protagonisti del Grande Teatro incontreranno il pubblico nel foyer del Nuovo alle ore 17. Gli otto incontri saranno preceduti da altrettanti “inviti alla visione”, otto “aperitivi teatrali” a cura di Simone Azzoni.

## Dalla parte dei consumatori

# Ipoteca di equitalia illegittima senza preavviso

È nulla l’iscrizione ipotecaria se non preceduta da apposito preavviso. A tali conclusioni è giunta la Corte di Cassazione a Sezioni Unite, la quale, con recente sentenza n.19.667 del 18 settembre 2014 (sentenza liberamente visibile su [www.studiolegalesances.it](http://www.studiolegalesances.it)), ha sostanzialmente affermato l’obbligo del concessionario della riscossione di comunicare preventivamente qualunque provvedimento limitativo della sfe-

ra giuridica del contribuente, tra cui appunto l’ipoteca. Ma non solo.

L’importanza della predetta pronuncia deriva principalmente dal fatto che essa sancisce un generale e fondamentale diritto al preventivo confronto, il quale viene riconosciuto come principio cardine del rapporto tra fisco e contribuente e dunque da applicare a qualsiasi procedimento tributario.

La Suprema Corte, infatti, dopo

un’attenta analisi sia delle norme in materia di procedimento amministrativo (legge n.241/90) che dello Statuto dei diritti del contribuente (Legge n.212/2000) e soprattutto rifacendosi alle più recenti pronunce della Corte di Giustizia dell’Unione Europea (una su tutte la sentenza del 18 dicembre 2008, in causa C-349/07 Sopropè), dichiara che “la pretesa tributaria trova legittimità nella formazione procedimentalizza-

ta di una “decisione partecipata” mediante la promozione del contraddittorio (che sostanzia il principio di leale collaborazione) tra amministrazione e contribuente (anche) nella “fase precontenziosa” o endo-doprocedimentale” ... Il diritto al contraddittorio, ossia il diritto del destinatario del provvedimento ad essere sentito prima dell’emanazione di questo, realizza l’inalienabile diritto di difesa del cittadino, presidia-

to dall’art. 24 Cost., e il buon andamento dell’amministrazione, presidiato dall’art. 97 Cost.” Alla luce di quanto evidenziato, pertanto, emerge un generalizzato dovere dell’Amministrazione finanziaria (oltre che del concessionario della riscossione) al preventivo confronto con il contribuente e dunque viene riconosciuto il diritto fondamentale di ogni persona ad essere ascoltata prima dell’adozione di una qualsiasi decisione che possa incidere in maniera negativa sui suoi interessi. Diversamente l’atto emesso nei confronti del contribuente è da ritenersi gravemente illegittimo.

Avv. Matteo Sances  
[www.centrostudisances.it](http://www.centrostudisances.it)  
[www.studiolegalesances.it](http://www.studiolegalesances.it)



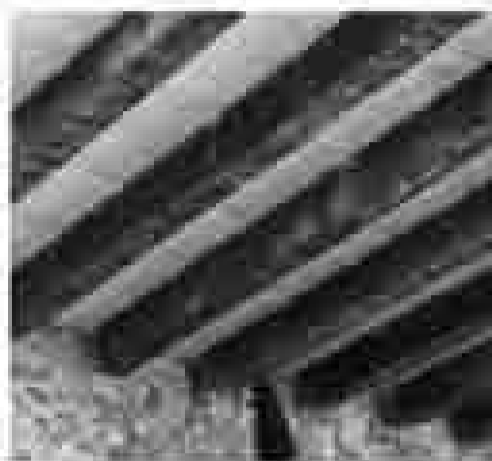
# “CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra a 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all’assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell’aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



*l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.*

## I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacci sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

# AL-FER

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax: 045 8840780  
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: [al-fer@al-fer.it](mailto:al-fer@al-fer.it)

Pubblichiamo la rievocazione fatta dal Presidente dell'associazione Consiglieri emeriti del comune di Verona su due consiglieri recentemente scomparsi

# Ricordiamo due amministratori impegnati per la città di Verona

## Nereo Dal Bianco

Il Consigliere Emerito Nereo Dal Bianco, che ricordiamo questa sera, vi fece il suo ingresso il 7 giugno 1970, all'età di 44 anni, e vi rimase fino al giugno 1975 quale appartenente al gruppo della DC, che all'epoca contava 29 componenti, giunta di centro sinistra (dell'epoca) DC-PSI PSDI - PRI, sindaci Carlo Delaini, Leonzio Veggio e ancora Delaini. Componente della commissione con le competenze in materia di programmazione, bilancio finanze e tributi, urbanistica, lavori pubblici, traffico sanità ed igiene portandovi il suo contributo di cultura,

conoscenze ed esperienza..

Vi arrivava però da una lunga esperienza politica maturata dalla frequentazione e collaborazione, già in giovane età con Giovanni Uberti, che fu il secondo sindaco del dopo Liberazione tra il 1951 e il 1956, il grande sindaco della "ricostruzione", in memoria del quale costituì l'Associazione "Amicidel senatore Uberti" tuttora operativa e di cui era Presidente. Molti furono gli incarichi ricoperti dopo l'esperienza consigliere da Dal Bianco Per quasi tutto il decennio 1980 - 90 membro del comitato ese-



cutivo dell'Ente Fiera, ideando il Salone dell'Olio di cui era un apprezzatissimo produttore, ed Herborra e salvato la Fiera cavalli

in difficoltà.

E' stato altresì Presidente dei veronesi nel mondo, attivo nella Coldiretti e nell'ambito del sociale, convinto europeista dirigente, con anche il sottoscritto, della sezione veronese del Movimento Federalista Europeo. Ritornò a Palazzo Barbieri per portarvi il busto bronzo del sindaco Uberti, dove tuttora si trova nell'atrio, trafugato da un creditore dalla sede della DC e da lui fortunatamente recuperato dietro pagamento.

Nel 2001 fu ideatore e fondatore con gli scomparsi Delaini, Caliaro e ora Segato, e con Massimo Albarelli, Vittorio Castagna, Giorgio Gabanizza, Mariarosa Udeschini l'Associazione

degli ex Soggi Emeriti) Consiglieri Comunali di Verona, di cui fu Presidente e tuttora Presidente onorario, sempre vicinissimo al nostro organismo, che ho l'onore di presiedere

Io credo, e concludo, che Nereo Dal Bianco sia un uomo che ha prestato un grande servizio alla comunità veronese di cui tutti dobbiamo essergliene grati e la cui eredità morale sicuramente merita di essere riconosciuta. Auspico che ciò avvenga da parte del Consiglio Comunale e, nei limiti delle nostre capacità e possibilità, per quanto riguarda l'Associazione che ho avuto l'onore di rappresentare in questa occasione.

**Carlo de' Gresti**

## Giulio Segato

Ci troviamo qui stasera per ricordare il Consigliere, il Vice Presidente, l'Assessore ed il Vice Sindaco Emerito quale fu Giulio Segato, nell'arco temporale dal 21 novembre 1964 - 50 anni fa, una vita! - fino al 10 giugno 2002, protagonista della vita consiliare, in quest'Aula, con una presenza trentennale. Solo leggere le note bibliografiche contenute nella "Navicella" da noi pubblicata, a cui vi rimando per conoscenza, occuperebbe l'intero tempo a disposizione. Riprendo, dal pezzo gentilmente predisposto dall'Ufficio Stampa del Comune, quanto riguarda altri significativi incarichi esterni ricoperti in ordine cronologico: Presidente del Consorzio ZAI (1987-1991), Consigliere Fondazione Cariverona (1993), membro CdA di Veronamercato (1995-1998), Consigliere Ente Fiera (1998 - 2000) e ancora i tanti anni

di Presidenza della Società di Mutuo Soccorso di Porta Palio, Ente assistenziale e culturale (dove in quanto socio mi ha voluto a presiedere il Collegio dei Probiviri) e la lunga comune, militanza nel Movimento Federalista Europeo. E non è tutto, manca il sociale, a partire dalla costituzione della Coop. Edilizia Brodolini alle Golosine, creando le condizioni per far accedere ad una casa di proprietà tante famiglie veronesi.

E da tutte queste esperienze mutuò una serie di conoscenze, di rapporti, mai per trarne vantaggi personali, ma sempre pronto a metterli a disposizione della comunità. E questo da parte, come Giulio ricordava di frequente, di un "foresto" trevigiano (classe 1926) venuto a Verona, come ferroviere, sindacalista, poi diventato ragioniere-commercialista, da sempre socialista e fino alla



fine un socialista, democratico e libertario, un'unica bandiera, quel solo, forte ideale al quale ha sempre ispirato in vita ogni suo comportamento. Una cosa non tanto comune di questi tempi! Il Segretario Nazionale del Psi Nencini nel suo messaggio di cordoglio, ha definito Segato un "galantuomo" e ritengo che l'appellativo, anche se un po' desueto oggi,

sia senz'altro da accogliere.

Qui, mio modesto tramite, questa sera sono a porgergli idealmente il loro saluto i Sindaci Gozzi, Delaini, Veggio, Sboarina, di cui fu il Vice, che si sono succeduti dal 1964 al 1990 e ancora Zanotto, dal 2002 al 2007, e tutti i colleghi Assessori e Consiglieri succedutisi con loro e citerei anche i Dirigenti, Funzionari e impiegati, di entrambi i generi, di cui ebbe stima e da cui ricevette grande collaborazione: un lungo e fondamentale pezzo di storia comunale di oltre mezzo secolo, a cavallo del nuovo che è iniziato..

Mi permetto pertanto di rivolgere un forte appello a questo Consesso, massima rappresentanza democratica della comunità veronese, perché assuma l'impegno di ricordare, con le modalità e i tempi adeguati, la figura di questo suo serio, competente, onesto ed indefesso Amministratore.

L'Associazione dei Consi-

glieri Comunali Emeriti del Comune di Verona perde con Segato non solo un suo Fondatore, il quarto ormai dei nove ex provvidi Consiglieri costituenti, ma un Padre che ha seguita la sua creatura da quel 14 novembre 2001, data della costituzione, ininterrottamente ad oggi. A noi piacerebbe ricordare Giulio,, in maniera concreta, nella veste anche di Presidente della Commissione per l'Urban Center, la carica forse di cui è andato più fiero, riesumando dalla cantina di un qualche immobile comunale il materiale, che secondo lui poneva in questo campo Verona seconda solo a Milano, riportandolo alla fruizione della cittadinanza e degli studiosi.

Interpretando il sentimento generale, ne sono certo, Giulio. ti dico grazie di tutto e ti chiedo di starci vicino che c'è ancora tanto bisogno di te e del tuo immancabile, ma, anche nei momenti più critici, incoraggiante sorriso da inguaribile ottimista!

**Carlo de' Gresti**



La filosofia di fruit gourmet expo alla Fiera di Verona

# Innovare i processi commerciali e di promozione dell'ortofrutta

«Nell'anno che ci vede protagonisti di Expo 2015 con la realizzazione e il coordinamento del Padiglione del Vino Italiano VINO A Taste of Italy, realizzato in concerto col Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Padiglione Italia, abbiamo valutato di proporre al mercato una iniziativa fortemente innovativa e originale, un format che sappia valorizzare in chiave gourmet la frutta e la verdura di qualità e creare un punto d'incontro internazionale tra la produzione ortofrutticola d'eccellenza e la cucina d'autore. In sintesi, ripensare l'ortofrutta nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle produzioni, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze del consumatore finale e, quindi, creare maggiori e migliori occasioni di consumo e di business», evidenzia il Direttore Generale di Veronafi, Giovanni Mantovani. Ed è già al lavoro in tale direzione il Comitato d'indirizzo

**Il gusto come driver del mercato, nell'ottica di un rilancio del consumo di frutta e verdura che possa portare un nuovo appeal al settore. È questa la filosofia di Veronafi e del Comitato di indirizzo per la prima edizione di Fruit Gourmet Expo manifestazione B2B di carattere internazionale presentata nell'aprile scorso a Vinitaly e in calendario dal 5 al 7 maggio 2015.**



di Fruit Gourmet Expo che sta confrontando in modo diretto con il mondo della pro-

duzione, dei marketer italiani e decision maker della distribuzione nazionale e interna-

zionale, community dei foodies e professionisti dell'Ho.Re.Ca. Al contempo, è già iniziata l'attività commerciale presso le aziende e quella istituzionale d'incontro con le principali associazioni di categoria del settore. «I primi feedback ci riconoscono la validità di un progetto originale ed innovativo, che si presenta con le carte in regola per portare reale valore aggiunto al comparto e per rafforzare il carattere internazionale della iniziativa. Già attivata anche la rete dei delegati esteri di Veronafi, presente in 65 Paesi per organizzare l'incoming di buyer», sottolinea Elena Amadini, vice direttore commerciale Veronafi. «In

Italia abbiamo enormi potenzialità sia dall'agricoltura, sia dal sapere degli chef. È importante ma riduttivo pensare alla frutta e alla verdura in termini salutistici e nutrizionisti: i prodotti orticoli e frutticoli devono ritornare ad essere centrali nella composizione delle nostre preparazioni, poiché sono in grado di valorizzare, come pochi altri ingredienti lo sono, le nostre ricette ed, hanno il grande pregio di saper veicolare il sapore», sostiene Carlo Ottaviano, firma del giornalismo enogastronomico.

Anche per Luigi Rubinelli, tra i massimi esperti italiani del mondo retail e direttore di RetailWatch.it, «Il posizionamento "gourmand" e il gusto diventeranno la frontiera della discussione anche del reparto ortofrutta della grande distribuzione, aprendo nuove opportunità in un reparto così centrale della distribuzione moderna, ma allo stesso tempo così complesso da gestire».

## È Ab Aeterno l'orologio cult del prossimo Natale

Da Verona a San Bonifacio, da Cerea a Lazise, da Malcesine a Bardolino è caccia ad Ab Aeterno, l'orologio più cult del momento, interamente in legno di acero o di sandalo, frutto dell'ingegno e della passione di un giovane veronese, Marco Tommasoni, che non solo ha ideato e realizzato questo accessorio ma lo ha anche portato al successo, enorme, in Australia e negli Stati Uniti, guadagnandosi il trionfo, a Sidney, quale migliore start up dell'anno. Dopo aver trionfato oltre oceano Tommasoni, ormai da qualche mese, ha deciso di commercializzare Ab Aeterno anche in Italia e i risultati sono per ora trionfanti. A Venezia, tanto per fare un esempio, nella centralissima Frezzeria, un ne-

gozio vende talmente tanti di questi orologi da ordinarne di nuovi ogni giorno. «Il nostro orologio», dice Marco Tommasoni, «è il primo e unico brand di orologi in legno orgogliosamente Made in Italy dotato di movimento svizzero, simbolo dell'orologeria di qualità. I legni impiegati sono il legno d'acero, dalle tonalità chiare e ricercate per la sua resistenza, il legno di sandalo con diverse varianti, da quello nero, deciso ed aggressivo, a quello rosso, classico e rassicurante, al verde, sportivo e disinvolto, all'amaranto dal colore violaceo caratterizzato da sfumature calde e seducenti. Particolarmente adatto ad un pubblico femminile. Abbiamo scelto questo tipo di legno

per le nostre prime realizzazioni in quanto l'acero, il sandalo e il legno amaranto sono legni malleabili che si prestano molto alle lavorazioni. Investiamo molto in ricerca e sviluppo di nuovi prototipi sperimentando nuove tipologie di legno». Tutto il legno degli orologi Ab Aeterno provengono da foreste ad abbattimento controllato in cui è praticata la selvicoltura sostenibile. Durante la produzione non viene impiegato alcun tipo di smalto o vernice, ciò rende gli orologi completamente anallergici e 100% naturali, rispettosi sia dell'ambiente e sia della salute delle persone che lavorano alla loro realizzazione.

Giorgio Naccari



La sua maniera pittorica è stata spesso associata alle grandi tradizioni delle scuole europee di pittura

# Ivan Glazunov dal Cremlino arriva in mostra alla Querini Stampalia

Il progetto espositivo nasce dalla ricerca e dalla personale collezione del pittore Ivan Glazunov. La sua maniera pittorica è stata spesso associata alle grandi tradizioni delle scuole europee di pittura, e la tematica centrale del suo lavoro è dedicata alla progressiva scomparsa dei valori tradizionali che stanno alla base della cultura russa e di quella europea. Con questa esposizione Glazunov vuole condividere con il pubblico europeo una personale, ma in realtà sempre più diffusa, preoccupazione culturale, quella che origina dalla incessante distruzione dei nessi storici e culturali che hanno caratterizzato per lunghi secoli le nostre civiltà. Come molti altri artisti del suo Paese, Glazunov è interessato alle peculiarità delle culture nazionali, delle lingue e dei percorsi storici, a partire da quelli della sua terra.

Tutto ciò che è stato creato fino a noi - osserva Glazunov - e che abbiamo ereditato, è la ricchezza e la diversità della nostra civiltà comune. Da sempre la Russia ha mantenuto la memoria del suo passato, e con questa capacità di rendere viva la propria

tradizione il nostro popolo è arrivato ai tragici eventi del XX secolo. Ora, dopo essere sopravvissuti alla rivoluzione, alla guerra, al regime sovietico, stiamo cercando in noi la forza di continuare, ricordando il codice genetico culturale che ci sostiene da secoli. Proprio ora, quando il mondo sta cambiando impetuosamente e noi viviamo in un potente e aggressivo flusso di informazioni. Abbiamo bisogno di preservare i nostri valori originari, che ci hanno sostenuto in ogni momento: sono il perno che ci ha permesso di non perderci, che ha conservato la nostra immagine come popolo. Voglio mostrare ciò che mi è caro della Russia, ciò che io amo. Durante tutta la mia vita, ho raccolto e studiato pezzi di antiquariato russo: ognuno di essi può raccontarci le persone che hanno vissuto secoli fa o più recentemente... Anche questi segni hanno creato l'immagine della Russia che amo, che mi è cara, che è importante per me. Che voglio conservare per i miei figli e condividere con il pubblico.

Per questo progetto tra segni e memoria, caratterizzato da una forte impronta familiare,



non poteva esserci sede più adatta dell'antica dimora dei Querini Stampalia. Nata nel 1869, la Fondazione Querini Stampalia integra gli ambienti della casa museo, le sue preziose raccolte, la ricca biblioteca, con gli spazi di architettura contemporanea, pensati da Scarpa, Pastor, Botta: suggestivo manifesto della sua missione culturale di luogo di frontiera e di confronto, fra custodia del passato e ricerca attenta ai tempi nuovi.

La mostra, curata da Silvia

Burini e Giuseppe Barbieri, responsabili del Centro Studi sulle Arti della Russia (CSAR) dell'Università Ca' Foscari Venezia, allinea dipinti, antichi costumi russi di eccezionale fattura e preziosi oggetti di arte popolare che provengono dalla collezione dell'artista. La combinazione nello stesso spazio di dipinti, costumi e oggetti d'antiquariato, gli uni riflessi negli altri, restituisce, anche attraverso un allestimento non convenzionale e l'impiego di originali devi-

ces multimediali, la forza e la bellezza di un passato ancora presente, immergendo lo spettatore nella contemplazione a volte della maestosa intimità dei paesaggi russi oppure in una serie di coinvolgenti ritratti femminili. Componente rilevante del progetto espositivo, nello sforzo di allestire una speciale partecipazione dello spettatore all'atmosfera della mostra, è la video installazione con riprese d'autore nel Nord della Russia (la regione di Archangel'sk) eseguite dall'artista e da sua moglie, la regista Julija Glazunova. La video installazione presenta una speciale e suggestiva struttura musicale realizzata con la collaborazione di Andrej Kotov, maestro di cappella, uno tra i massimi esperti nel campo dell'antica cultura musicale russa, direttore e maestro del coro dell'ensemble "Sirin" (<http://sirin.svyatovo.com>). Il celebre ensemble e il pianista Petr Dmitriev, Artista Emerito della Federazione Russa (<http://www.peterdmitriev.com>), con la direzione di Andrej Kotov, caratterizzeranno i giorni inaugurali dell'esposizione, con concerti dal vivo.

L'iniziativa è promossa da Fashion Ground - Academy of Italian Design con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Verona

## "Knitting for juliet" per i futuri designer della moda maglieria

Al via la prima edizione del concorso internazionale "Knitting for Juliet" rivolto a futuri designer della moda maglieria, che prevede la realizzazione di un tributo sartoriale all'eroina shakespiriana. L'iniziativa è promossa da Fashion Ground - Academy of Italian Design con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Verona, Regione Veneto, Fondazione Arena, Consorzio della Moda - settore maglieria e l'Università Salesiana IUSVE. L'evento è stato presenta-

to questa mattina dall'assessore alle Politiche giovanili Alberto Benetti insieme a Giuseppe Ferraro direttore di Fashion Ground Academy of Italian Design. Presenti Mario Foroni di MF1 in rappresentanza del Consorzio della Moda - settore maglieria e Sandro Bordato per B! ITC Company, tra gli sponsor dell'iniziativa.

"Un grande evento internazionale - spiega l'assessore Benetti - che punta a promuovere fra i giovani la passione per il settore della maglieria, affinché si orien-

tino verso professionalità forti e molto ricercate dalle aziende della moda. I partecipanti, giovani dai 17 ai 26 anni provenienti da 80 paesi del mondo, si potranno contendere una delle 30 borse di studio, per un totale di oltre 80 mila euro, offerte da Fashion Ground - Academy Of Italian Design". Il concorso si concluderà il 14 febbraio 2015 con il 'Fashion show' dei capi finalisti e la premiazione. Seguirà una mostra museale, in programma dal 20 febbraio al 20 marzo 2015 alla sala Birolli in via

Macello 17, in cui saranno esposti, oltre ai capi vincitori, le migliori produzioni di maglieria dei più prestigiosi brands. Il concorso prevede una sezione principale - Knitting for Juliet - e due sotto sezioni: Knit for Opera (in collaborazione con l'Arena di Verona) per premiare gli abiti migliori a tema, e Dress Code (in collaborazione con B!) per premiare coloro che sapranno immaginare la connessione tra abito e social media. L'apertura ufficiale del concorso è prevista per giovedì 25 settembre,

alle ore 17 in via Einstein 9/b alla Zai, in occasione dell'inaugurazione della sede del primo Knit Lab d'Italia - un grande spazio-laboratorio dedicato alla creatività e allo sviluppo delle collezioni di maglieria.

Informazioni e regolamento sul sito [www.fashionground.it](http://www.fashionground.it) - [info@fashionground.it](mailto:info@fashionground.it) - tel 0458278027 - [www.politichegiovanili@comune.verona.it](http://www.politichegiovanili@comune.verona.it). Per partecipare al concorso: i partecipanti dovranno inviare una creazione di maglieria di alta-moda, avente le seguenti caratteristiche: eseguita tutta a mano; costituita da almeno 6 punti maglia differenti; ispirata alla figura di Giulietta e al concetto dell'amore. I lavori dovranno essere accompagnati da un figurino a colori, eseguito a mano o al pc.

A mutare volto e storia di Barcellona era stata, nel 1888, la grande Esposizione universale

# Palazzo dei Diamanti annuncia la Barcellona di Picasso e Gaudí

La rosa di fuoco, o meglio La Rosa de Foc, per dirla alla catalana, per gli anarchici indicava all'inizio del Novecento il nome in codice di Barcellona. Nome che evoca, allo stesso tempo, il fermento che a cavallo del secolo infiammava la vita politica, sociale e culturale della capitale catalana, ma anche i violenti attentati dinamitardi di cui fu teatro la città.

A mutare volto e storia di Barcellona era stata, nel 1888, la grande Esposizione universale che aveva introdotto dirompenti idee di modernità in una capitale ancora decentrata rispetto al cuore avanzato d'Europa. Nuovi modelli di vita, nuovo benessere e nuove visioni creative si accompagnavano all'espansione industriale ed economica della regione.

In quegli anni a Barcellona il giorno continuava la notte e i caffè e i ritrovi lungo le Ramblas e nel Barrio Gotico pulsavano di gente e di incontri. I poeti, gli intellettuali, i pit-

tori avevano base a Els Quatre Gats e da qui sciamavano per ogni dove, spesso approdando a Parigi.

La crescita culturale ed economica della capitale catalana fu però accompagnata da marcate tensioni sociali che nel luglio del 1909, durante quella che venne chiamata la Settimana tragica, sfociano in una serie di violente contestazioni e in una cruenta repressione che decretò la fine di questa irripetibile stagione.

Di questi anni fecondi e inquieti e della colorata, sanguigna fucina di talenti che li animò dà conto La rosa di fuoco, la grande mostra con cui Palazzo dei Diamanti apre la stagione espositiva 2015-2016, firmata dalla direttrice dell'istituzione ferrarese, Maria Luisa Pacelli.

La rosa di fuoco, ovvero l'arte e le arti a Barcellona tra 1888 e 1909, rispecchia perfettamente la cifra culturale dei Diamanti: mostre accuratamente selezionate, approfondite,



particolari, mai banali. Rassegne che presentano in Italia artisti straordinari ma poco frequentati (tra i tanti Reynolds, Chardin, Zurbarán...) o snodi fondamentali della storia dell'arte da prospettive inedite. Anche in questa esposizione, infatti, i grandi protagonisti della storia dell'arte sono presentati da punti di vista meno scontati: è il caso del giovanissimo Picasso che, quantunque alle

prime prove, nel giro di qualche anno conquista la scena artistica catalana e parigina, con il tratto graffiante del suo precoce talento. Accanto a nomi celebri, vengono proposti artisti che ai più risultano ignoti, ma sono ugualmente di altissimo livello. Pensiamo a Ramon Casas, Santiago Rusiñol o Isidre Nonell che, a differenza di Picasso, fecero ritorno in patria anziché diventare astri del palcoscenico

parigino.

Questa è una mostra di forti colori e forti emozioni. Si passa, non a caso, dal caleidoscopio delle tavolozze di fine Ottocento, ai colori acidi e brillanti delle effigi della moderna vita notturna, fino alla dominante blu dell'ultima sala della mostra. Poiché Picasso, e con lui altri animi inquieti, scelsero questo colore per esprimere il dolore e la solitudine che il progresso si lasciava dietro nella sua marcia trionfante. È una mostra che offre pittura bellissima ma che, con garbo, invita il visitatore a soffermarsi anche sulle altre arti. L'architettura di Gaudí, naturalmente, ma anche grafica, arredi, gioielli, ceramiche e sculture. Si tratta di aree di approfondimento circoscritte, rispetto alla ricchezza della proposta di dipinti, che offrono al visitatore preziose chiavi per far capire come tutte le arti siano state percorse da un medesimo fuoco di rinnovamento, nessuna esclusa.

## Golf & Solidarietà tornano sul green con "In buca per un sorriso"

Si è svolta il 14 ottobre nella rinomata location del Golf Club Verona la quarta edizione della PRO AM benefica "In buca per un sorriso" a favore dell'Associazione di Verona Dravet Italia Onlus.

L'evento è stato dedicato a Macho, un bimbo di 16 mesi affetto da Sindrome di Dravet che è diventato un angelo a luglio di quest'anno e alla sua famiglia che non ha smesso di sperare nella ricerca. L'Associazione, presieduta da Isabella Brambilla, nasce con l'intento di agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei bambini affetti da una grave e rara forma di epilessia associata a disturbi dello sviluppo neuropsicologico che insorge nel primo anno di vita, conosciuta con il nome di sindrome di Dravet.

La malattia comporta per i piccoli pazienti trattamenti polifarmacologici in grado di limitare in misura variabile le crisi e le loro eventuali conseguenze, ma non di risolvere la patologia in modo definitivo. "Sono quattro anni che dedico la maggior parte delle mie energie a questa associazione che ho creato e ho il privilegio di presiedere -afferma Isabella Brambilla- Il mio obiettivo, assieme a tutte le persone e le aziende che continuano generosamente a sostenerci, è quello di dare una possibilità di vita migliore a questi bambini". Grazie alla collaborazione con lo staff tecnico scientifico che annovera i migliori esperti di questa sindrome, presieduto dal Prof. Bernardo Dalla Bernardina - Direttore del re-

parto di Neuropsichiatria Infantile dell'AOUI di Verona - e dal Prof. Renzo Guerrini - Direttore del reparto di Neuropsichiatria Infantile presso l'Ospedale Meyer di Firenze - la Onlus ha realizzato due importanti progetti: il Registro Nazionale della Sindrome di Dravet e sindromi correlate presentato lo scorso anno e in fase di implementazione e il progetto "Gestione del Paziente e presa in carico riabilitativa precoce nei soggetti pediatrici affetti da epilessia" realizzato grazie alla collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e grazie al cofinanziamento della Fondazione Cariverona. Questo evento golfistico sta diventando un appuntamento sempre più importante per coniugare lo sport ad



alto livello con la solidarietà. Nonostante la pioggia caduta intensamente il giorno precedente, grazie all'equipe di lavoro del Golf Club Verona, si è riusciti a svolgere questa manifestazione su un percorso collinare fantastico e impegnativo. Grazie alla partecipazione di importanti nomi dello sport e personaggi dello spettacolo, la competizione golfistica "In buca per un sorriso" ha visto fronteggiarsi sul campo professionisti e appassio-

nati.

Il primo sostenitore dell'iniziativa è il campione di golf Matteo Manassero, ambasciatore e amico della Onlus, padrino anche per quest'anno della competizione. «Sono orgoglioso di essere il testimonial di questa Onlus. - afferma Matteo- l'ho fatto per l'amicizia che mi lega alla presidente, ma perché credo in un progetto che in questi anni ha raccolto molto e sta dando frutti importanti». Assieme a lui altri nomi da quelli dello spettacolo, come Giorgio Mastrota, il popolare volto delle vendite televisive o quelli del calcio come Massimo Mauro e Gigi Sacchetti o quelli del giornalismo, da Alessandro Bonan sino a Silvio Grappasonni, la voce del golf su Sky sport. Con loro i giocatori dilettanti di tutti i giorni, tra cui anche volti noti dell'imprenditoria veronese. Sono inoltre numerose le aziende che si sono dimostrate sensibili al tema, decidendo di essere in prima linea con un contributo concreto.

Valentina Bolla

LE DOMENICHE GRANDEMELA



LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND



[www.lagrandemela.it](http://www.lagrandemela.it)

**8 Grandi specialisti e 120 Negozi**

dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00 | domenica 10.00 - 20.00

**Un Piano di Divertimento**

aperto 365 giorni l'anno con orario continuato

Lugagnano di Sona (VR) | S.S. 11 Verona-Peschiera Uscite Autostradali: Sommacampagna A4 | Verona Nord A22



A Verona, entro il 2014

# UNDER VERONA

## MISSIONE ZERO GHISA

**80% DI SCAVI IN MENO GRAZIE A INTERVENTI NO-DIG.**

**CAMPAGNA SOSTITUZIONE TUBI GAS IN GHISA,  
TECNOLOGIE INNOVATIVE, MASSIMA SICUREZZA.**

UN FILM DI AGSM BASATO SU UNA STORIA VERA PRODOTTO E DIRETTO DA AGSM PER VERONA

4.191 CHILOMETRI DI LINEE ELETTRICHE 1.126 CHILOMETRI DI CONDOTTE GAS 237 CHILOMETRI DI LINEE DI TELERISCALDAMENTO 141 CHILOMETRI DI FIBRA OTTICA

Aggiornamenti su [agsm.it](http://agsm.it)



agsm

PICCOLO  
MULTIMEDIA